

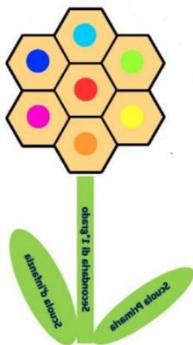


**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA**

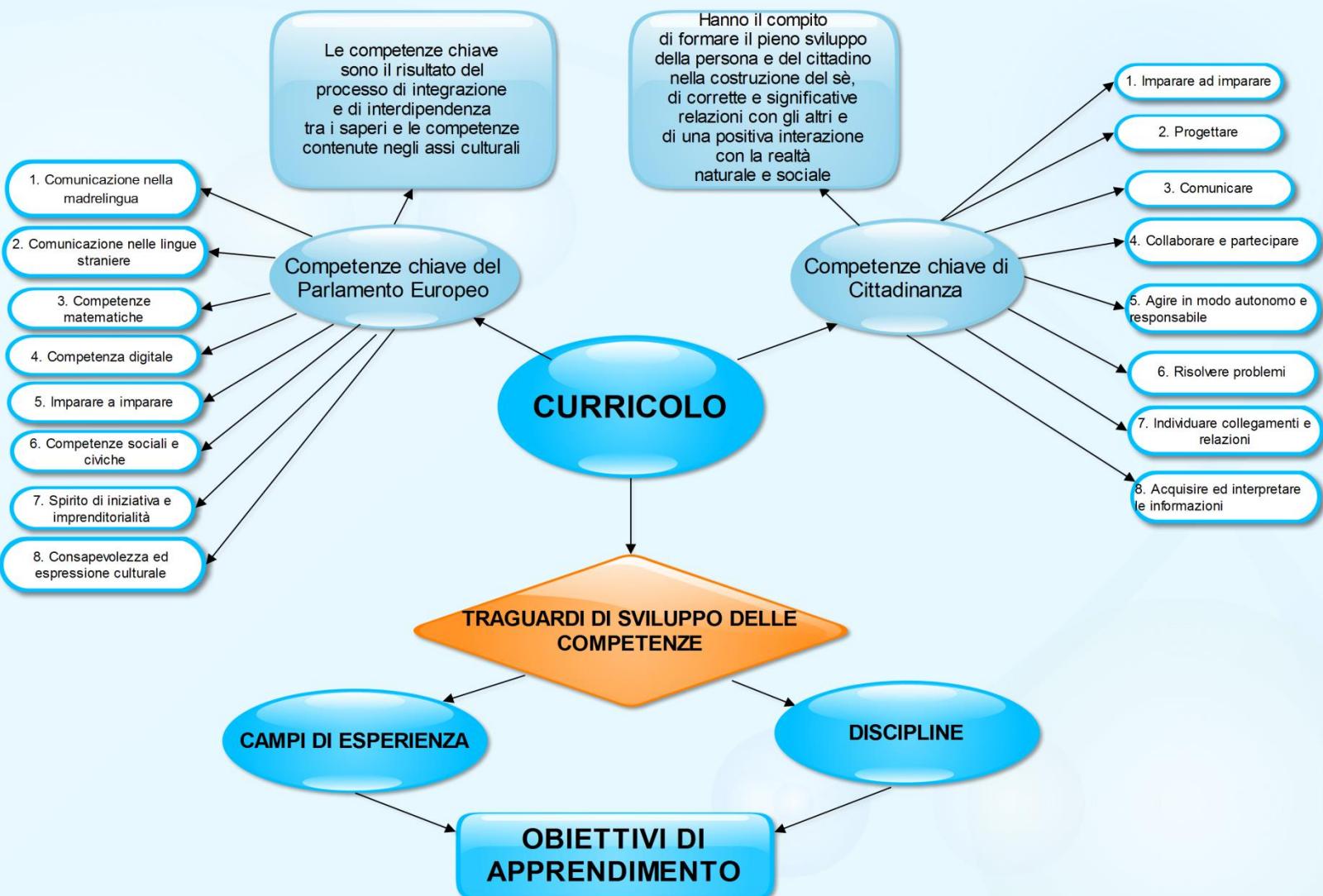
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it
C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2



**ISTITUTO COMPRENSIVO
CURRICOLO
Mino Milani
PAVIA
VERTICALE**



PREMESSA

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il **CURRICOLO**, predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso educativo a spirale, dai tre ai quattordici anni, di crescente complessità nei tre ordini di scuola. Il curricolo ha il compito di sviluppare:

- le **competenze chiave di cittadinanza**, delineate da quelle europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire, tendendo
- ai **traguardi per lo sviluppo delle competenze** relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola, articolati attraverso
- gli **obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici** per ogni annualità.

I tre ordini di Scuola concorrono gradualmente alla futura formazione delle Competenze chiave di Cittadinanza attiva, attraverso i Campi d'esperienza (Infanzia) e le diverse discipline (Primaria e Secondaria di primo grado).

Le diverse discipline non vanno intese come esperienze di apprendimento separate, “a compartimenti stagni”, ma come aree trasversali, che concorrono tutte – pur con le proprie specificità – alla formazione della persona-studente.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

CORSO CAOUR, 49 - 27100 PAVIA (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: povic82900r@istruzione.it – PEC: povic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdcorcavourpv.edu.it
C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

CURRICOLO TRIENNALE SCUOLA DELL'INFANZIA

IL SÉ E L'ALTRO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DEI TRE ANNI

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimere in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciproca attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL SE' E L'ALTRO – ANNI 3	
COMPETENZE AL TERMINE DEL 1° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale. • Sa di avere una storia personale e familiare. • È consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. • Rispetta le regole del gioco individuale e sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accettare le prime forme di convivenza scolastica. • Partecipare alla vita di gruppo in modo costruttivo. • Riconoscere ed accettare le regole. • Essere autonomo nelle pratiche igieniche e di routine. • Muoversi autonomamente nell'ambiente scolastico. • Utilizzare vari materiali in modo autonomo. • Partecipare alle attività proposte.
IL SE' E L'ALTRO – ANNI 4	
COMPETENZE AL TERMINE DEL 2° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale. • È consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. • Sa controllarli ed esprimere in modo adeguato. • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando le regole. • Il bambino sa di avere una storia personale e conosce le tradizioni della famiglia e della comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole condivise. • Riconoscere ed esprimere in modo controllato emozioni e sentimenti. • Collaborare nel gioco e nelle attività. • Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità. • Motivare le proprie scelte. • Conoscere le storie e le tradizioni del proprio paese.

IL SE' E L'ALTRO – ANNI 5	
COMPETENZE AL TERMINE DEL 3° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale Percepisce le proprie esigenze ed i propri sentimenti Sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri Sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Racconta la sua storia personale e familiare. Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini. Pone domande si ciò che è bene o male Raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme. Riconosce i più importanti segnali della sua cultura e del territorio, le istituzioni e i servizi pubblici e il funzionamento delle piccole comunità e della città. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la storia personale. Accettare le diversità. Evitare comportamenti di discriminazione. Riconoscere i propri sentimenti ed emozioni. Conoscere i valori della pace, della solidarietà. Impegnarsi per il bene comune. Promuovere l'autonomia e l'autostima e il senso di autoefficacia. Esprimere valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni. Collaborare con adulti e coetanei per un progetto comune. Rispettare le regole poste dagli adulti e condividerle nel gruppo.
MODALITA' DI VERIFICA	
Osservazione sistematica e occasionale Schede strutturate Comportamento corretto dei bambini Conversazioni libere e guidate.	

IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DEI TRE ANNI

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IL CORPO E IL MOVIMENTO – ANNI 3	
COMPETENZE AL TERMINE DEL 1° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> Il bambino vive serenamente la propria corporeità in autonomia. Riconosce i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé. Interagisce con gli altri nei giochi di movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> Cominciare a compiere da solo attività di routine raggiungendo una buona autonomia nella cura della propria persona. Imitare e ripetere movimenti e gesti. Nominare, indicare, rappresentare le principali parti del corpo. Acquisire padronanza degli schemi motori di base.
IL CORPO E IL MOVIMENTO – ANNI 4	
COMPETENZE AL TERMINE DEL 2° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> Il bambino sperimenta schemi posturali e motori applicandoli nei giochi individuali e di gruppo. Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce le diverse parti del corpo e le rappresenta. Controlla l'esecuzione del gesto motorio. 	<ul style="list-style-type: none"> Percepire, riconoscere e denominare le parti del corpo e saperle rappresentare. Variare il movimento in relazione ai limiti spaziali. Rispettare il proprio turno di azione nel gioco. Muoversi a ritmo di musica. Rispettare le regole di igiene.
IL CORPO E IL MOVIMENTO – ANNI 5	
COMPETENZE AL TERMINE DEL 3° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare lo schema corporeo in maniera analitica. Riconoscere e utilizzare parametri spaziali.

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di se, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. | <ul style="list-style-type: none"> • Compiere percorsi complessi. • Rispettare le regole di gioco e di comportamenti. • Controllare l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche. • Sviluppare la lateralità relativa al proprio corpo e all'ambiente circostante. • Muoversi nello spazio in base a comandi sonori e visivi. • Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il corpo. • Comprendere e riprodurre linguaggi mimico- gestuali. • Identificare e rispettare il proprio e l'altrui spazio di movimento. |
|---|---|

MODALITA' DI VERIFICA

Osservazione sistematica e occasionale

Schede strutturate

Comportamento corretto dei bambini

Conversazioni libere e guidate, gioco libero o strutturato.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DEI TRE ANNI

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

IMMAGINI, SUONI, COLORI – ANNI 3	
COMPETENZE AL TERMINE DEL 1° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Esplora le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico- rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità. • Scopre e sperimenta i materiali che ha a disposizione e li utilizza li con creatività a livello individuale e nel lavoro di gruppo. • Comunica, esprime emozioni, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e memorizzare canti e poesie. • Potenziare la coordinazione visivo-motoria e grafica • Riconoscere e discriminare i colori. • Manipolare e trasformare materiali.
IMMAGINI, SUONI, COLORI – ANNI 4	
COMPETENZE AL TERMINE DEL 2° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Esprime pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori e suoni dell’ambiente. • Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo di linguaggi espressivi, artistici, visivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi con il linguaggio mimico gestuale. • Cantare e utilizzare corpo e oggetti. • Partecipare alle attività di gioco simbolico. • Esprimere idee ed emozioni. • Esplorare con il colore, alcuni aspetti percettivi dell’ambiente naturale. • Sperimentare mescolanze di materiali per comporre.

IMMAGINI, SUONI, COLORI – ANNI 5	
COMPETENZE AL TERMINE DEL 3° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerele attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative • Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative esplora le possibilità offerte dalle tecnologie. • Riconosce, usa e combina tecniche espressive e grafiche differenti. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo ed oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare a livello mimico-gestuale o recitativo una semplice storia. • Manipolare e trasformare materiali esplorando forme espressive diverse. • Usare in maniera autonoma le diverse tecniche espressive manipolando e trasformando materiali. • Imparare a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni dell’ambiente circostante.
MODALITA' DI VERIFICA	
Osservazione sistematica e occasionale Schede strutturate Comportamento corretto dei bambini Conversazioni libere e guidate.	

I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DEI TRE ANNI

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

I DISCORSI E LE PAROLE – ANNI 3	
COMPETENZE AL TERMINE DEL 1° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. Ascolta e comprende narrazioni. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Saper esprimere enunciati minimi comprensibili. Saper raccontare semplici esperienze personali. Saper esprimere le proprie emozioni. Manifestare curiosità e voglia di sperimentare. Conoscere parole nuove. Memorizzare poesie, filastrocche, canzoncine
I DISCORSI E LE PAROLE – ANNI 4	
COMPETENZE AL TERMINE DEL 2° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni Inventa nuove parole. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere discorsi altrui. Descrivere e raccontare con parole proprie eventi personali, storie e racconti. Interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni. Saper esprimere le proprie emozioni. Manifestare curiosità e voglia di sperimentare. Conoscere parole nuove. Memorizzare poesie, filastrocche, canzoncine.

I DISCORSI E LE PAROLE – ANNI 5	
COMPETENZE AL TERMINE DEL 3° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni. Inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere discorsi altrui. Descrivere e raccontare con parole proprie eventi personali, storie e racconti. Interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni. Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con le lettere, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti. Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. Riprodurre e confrontare lettere e semplici parole. Conoscere parole nuove. Saper esprimere e comunicare le proprie emozioni. Manifestare curiosità, voglia di scoprire e sperimentare. Memorizzare poesie, filastrocche, canzoncine. -Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime e somiglianze.
MODALITA' DI VERIFICA	
Osservazione sistematica e occasionale Schede strutturate Comportamento corretto dei bambini Conversazioni libere e guidate.	

LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DEI TRE ANNI

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

LA CONOSCENZA DEL MONDO – ANNI 3	
COMPETENZE AL TERMINE DEL 1° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> Il bambino colloca nello spazio sé stesso, oggetti e persone. Raggruppa ed ordina secondo criteri diversi. Coglie le trasformazioni temporali. Esplora l'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> Raggruppa in base ad un criterio dato. Riconosce le forme geometriche. Identifica le principali caratteristiche delle stagioni. Manipola vari materiali. Conosce i colori di base. Esplora spazi.
LA CONOSCENZA DEL MONDO – ANNI 4	
COMPETENZE AL TERMINE DEL 2° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> Il bambino colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta valuta qualità Si orienta nel campo della vita quotidiana. Esplora l'ambiente e ne coglie le trasformazioni attraverso i cinque sensi. Si interessa a strumenti tecnologici e non, sa scoprirne le funzioni ed i possibili usi. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa collocare, rappresentare sé stesso o un oggetto dentro e fuori. Sa collocare e rappresentare sé stesso o un oggetto sopra e sotto. Sa rappresentare un semplice percorso motorio. Costruisce raggruppamenti in base ad una qualità. Sa ordinare una sequenza di tre immagini. Riconosce spazi aperti e chiusi. Adeguà il proprio comportamento alle varie esperienze scolastiche. Conosce il concetto di trasformazione.

LA CONOSCENZA DEL MONDO – ANNI 5	
COMPETENZE AL TERMINE DEL 3° ANNO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini appropriati • Segue correttamente un percorso sui indicazioni verbali. • Il bambino raggruppa materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà. • Confronta e valuta quantità • Utilizza simboli per registrare • Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi ed i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa costruire raggruppamenti tenendo conto del colore e della dimensione degli oggetti. • Sa individuare ed indicare situazioni corrispondenti ai concetti: tanti-pochi, di più/di meno. • Sa riconoscere eventi che si ripetono ciclicamente. • Formula considerazioni-domande pertinenti rispetto al problema rilevato. • Sa formulare proposte per risolvere situazioni problematiche. • Interagisce con la realtà circostante. • Utilizza varie tecniche e modalità espressive. • Percepisce il tempo nel suo divenire. • Riconosce e ricostruisce relazioni topologiche. • Collabora, interagisce, si confronta con gli altri
MODALITA' DI VERIFICA	
Osservazione sistematica e occasionale Schede strutturate Comportamento corretto dei bambini Conversazioni libere e guidate.	



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado
Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: pvic82900r@istruzione.it – PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it
C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

**CURRICOLO QUINQUENNALE
SCUOLA PRIMARIA**

CURRICOLO QUINQUENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- comunica con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) rispettando il turno e formulando messaggi semplici, chiari e pertinenti, adeguati alla situazione;
- ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni e lo scopo;
- legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adatti agli scopi;
- utilizza abilità funzionali allo studio: ricerca informazioni su un argomento dato, le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica;
- legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali;
- scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e ad altri contesti; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;
- capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di altro uso e i termini specifici legati alle discipline di studio;
- è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti;
- padroneggia e applica le conoscenze lessicali fondamentali in situazioni diverse.

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

ITALIANO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
1. Ascolto e parlato	<p>1.1a) Porsi in atteggiamento di ascolto attento nei confronti dell'insegnante e dei compagni durante una conversazione guidata.</p> <p>1.1b) Ascoltare e comprendere le comunicazioni dell'insegnante.</p> <p>1.1c) Ascoltare e comprendere semplici consegne e semplici letture individuandone gli elementi essenziali.</p> <p>1.1d) Interagire in una conversazione rispettando l'ordine di intervento.</p> <p>1.1e) Raccontare semplici esperienze in modo chiaro, ordinato e cronologicamente corretto.</p>	<p>1.2a) Ascoltare, comprendere ed interagire durante le comunicazioni dell'insegnante e dei compagni.</p> <p>1.2b) Ascoltare e comprendere le letture dell'insegnante e dei compagni sapendo desumere i dati essenziali.</p> <p>1.2c) Raccontare in modo chiaro esperienze personali e non, rispettando l'ordine cronologico.</p> <p>1.2d) Ripetere con parole proprie il contenuto di ciò che è letto, ascoltato o vissuto.</p>	<p>1.3a) Ascoltare la lettura ed i racconti dei compagni e dell'insegnante, mantenendo la concentrazione e l'interesse per un tempo progressivamente più lungo.</p> <p>1.3b) Ascoltare, comprendere, interpretare e interagire messaggi adeguati all'interlocutore e alle circostanze.</p> <p>1.3c) Comunicare esperienze proprie e altrui in modo correttamente strutturato con un lessico appropriato.</p> <p>1.3d) Esporre con parole proprie e con precisione lessicale il contenuto di ciò che si è letto e ascoltato.</p> <p>1.3e) Comunicare oralmente semplici messaggi adeguati ad interlocutori diversi.</p> <p>1.3f) Partecipare all'interno di una discussione in modo comprensibile, costruendosi un'opinione personale e accettando quella altrui.</p> <p>1.3g) Rilevare i principali elementi della comunicazione: emittente – messaggio – ricevente – scopo.</p>	<p>1.4a) Ascoltare e intervenire in modo adeguato, esprimendo pareri personali.</p> <p>1.4b) Usare un linguaggio adeguato al contesto e al destinatario.</p> <p>1.4c) Essere consapevoli che esistono diversi codici comunicativi.</p> <p>1.4d) Essere consapevoli che il codice verbale favorisce l'accesso ad altri codici.</p> <p>1.4e) Utilizzare messaggi adeguati all'interlocutore ed alle circostanze.</p> <p>1.4f) Comunicare in tutte le forme: per narrare, descrivere, riferire con e senza l'aiuto di uno schema.</p> <p>1.4g) Organizzare una esposizione su un argomento di studio in modo chiaro e ordinato</p>	<p>1.5a) Acquisire un lessico appropriato ai vari tipi di comunicazione.</p> <p>1.5b) Ascoltare ed intervenire in modo adeguato durante una conversazione in rapporto ad un dato argomento, al luogo alle circostanze, sapendo sostenere una propria opinione.</p> <p>1.5c) Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, formulando domande e dando risposte e spiegazioni pertinenti.</p> <p>1.5d) Ascoltare vari tipi di testo cogliendone le informazioni principali e secondarie.</p> <p>1.5e) Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di consegne e istruzioni.</p> <p>1.5f) Riferire esperienze personali in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico.</p> <p>1.5g) Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

ITALIANO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
2. Lettura	<p>2.1a) Leggere e comprendere un'immagine.</p> <p>2.1b) Leggere e comprendere una sequenza di immagini.</p> <p>2.1c) Saper verbalizzare il contenuto di un'immagine</p> <p>2.1d) Riconoscere associare e decodificare suoni-simboli-parole-frasi e brevi testi.</p> <p>2.1e) Leggere in modo corretto parole e frasi.</p> <p>2.1f) Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi letti.</p>	<p>2.2a) Consolidare la tecnica della lettura.</p> <p>2.2b) Leggere ad alta voce testi noti e non in modo scorrevole ed espressivo.</p> <p>2.2c) Avviare alla lettura silenziosa.</p> <p>2.2d) Comprendere il contenuto globale di testi letti e/o ascoltati.</p> <p>2.2e) Intuire l'argomento del testo in base ad alcuni elementi, in base al titolo e alle immagini.</p>	<p>2.3a) Consolidare la competenza tecnica.</p> <p>2.3b) Leggere a voce alta testi vari (narrativi, descrittivi, informativi) in modo scorrevole ed espressivo.</p> <p>2.3c) Eseguire la lettura silenziosa di testi di vario tipo.</p> <p>2.3d) Comprendere ed analizzare gli elementi principali e la struttura dei vari testi letti e/o ascoltati.</p> <p>2.3e) Individuare la tipologia testuale di appartenenza.</p> <p>2.3f) Cogliere il significato dei testi letti</p> <p>2.3g) Riferire il contenuto di testi letti e/o ascoltati.</p>	<p>2.4a) Leggere e comprendere gli elementi principali, secondari e impliciti, utilizzando collegamenti con la vita quotidiana.</p> <p>2.4b) Formulare ipotesi sul possibile contenuto di un testo partendo da titolo, parole-chiave, illustrazioni.</p> <p>2.4c) Leggere silenziosamente testi di vario tipo dando prova di averne compreso il contenuto l'intenzione comunicativa e la struttura.</p> <p>2.4d) Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e conosciutivi.</p> <p>2.4e) Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p>	<p>2.5a) Leggere a voce alta testi di vario tipo dando prova di averne compreso il contenuto, l'intenzione comunicativa, la struttura.</p> <p>2.5b) Leggere silenziosamente testi di vario tipo dando prova di averne compreso il contenuto e l'intenzione comunicativa.</p> <p>2.5c) Utilizzare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per trarre inferenze sul contenuto del testo da leggere di cui intende parlare o scrivere.</p> <p>2.5d) Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e conosciutivi.</p> <p>2.5e) Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>2.5f) Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

ITALIANO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
3. Scrittura	<p>3.1a) Saper riconoscere un suono assimilandolo ad un segno grafico e saperlo scrivere</p> <p>3.1b) Scrivere lettere e sillabe sotto dettatura.</p> <p>3.1c) Copiare parole e frasi seguendo un modello.</p> <p>3.1d) Scrivere parole e frasi sotto dettatura.</p> <p>3.1e) Scrivere parole e frasi autonomamente con l'aiuto di immagini</p> <p>3.1f) Collaborare alla stesura di semplici testi collettivi guidati dall'insegnante.</p> <p>3.1g) Operare trasformazioni sulle parole.</p> <p>3.1h) Costruire frasi a partire da una serie di parole in disordine</p>	<p>3.2a) Costruire collettivamente semplici testi.</p> <p>3.2b) Produrre semplici testi seguendo delle illustrazioni o schemi.</p> <p>3.2c) Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>3.2d) Individuare gli elementi costruttivi di un semplice testo: titolo, personaggi e ambiente.</p>	<p>3.3a) Produrre autonomamente testi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane seguendo uno schema.</p> <p>3.3b) Operare delle trasformazioni sul testo (completare, rielaborare, manipolare, schematizzare).</p>	<p>3.4a) Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di una esperienza.</p> <p>3.4b) Operare delle trasformazioni sul testo (completare, operare sintesi ..)</p> <p>3.4c) Rielaborare un testo in modo creativo.</p> <p>3.4d) Produrre testi, sostanzialmente corretti, di diverso tipo sulla base di modelli dati.</p>	<p>3.5a) Produrre testi di vario tipo sia seguendo uno schema sia autonomamente in modo ricco e articolato per contenuto e forma utilizzando un lessico vario e appropriato, frasi sintatticamente corrette e i principali segni di interpunkzione.</p> <p>3.5b) Operare delle trasformazioni sul testo (parafrasare, completare, operare sintesi, prendere appunti) usando anche programmi di video scrittura.</p> <p>3.5c) Ricostruire esperienze vissute, comunicazioni, testi consultati sulla base degli appunti.</p> <p>3.5d) Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

ITALIANO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<p>4.1a) Arricchire progressivamente il lessico</p> <p>4.1b) Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e avviarsi all'utilizzo delle conoscenze ortografiche nella produzione scritta</p> <p>4.1c) Riconoscere se una frase ha un significato logico</p>	<p>4.2a) Riconoscere ed utilizzare le regole di carattere ortografico</p> <p>4.2b) Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>4.2c) Usare correttamente la punteggiatura (punto, virgola, punto esclamativo e punto di domanda).</p> <p>4.2d) Ampliare il patrimonio lessicale.</p>	<p>4.3a) Avvio alla riflessione su testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p> <p>4.3b) Compiere semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per arricchire il lessico.</p> <p>4.3c) Riflettere sui significati delle parole e sulle loro relazioni.</p> <p>4.3d) Avvio all'uso del vocabolario.</p> <p>4.3e) Arricchire progressivamente il lessico d'uso.</p>	<p>4.4a) Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</p> <p>4.4b) Riflettere sui significati delle parole e sulle loro relazioni.</p> <p>4.4c) Ricavare il significato di una parola ragionando sul contesto.</p> <p>4.4d) Riconoscere il significato di termini specialistici.</p> <p>4.4e) Utilizzare il vocabolario come strumento di conoscenza e di lavoro.</p>	<p>4.5a) Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base anche rispetto ai vari tipi di comunicazione.</p> <p>4.5b) Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>4.5c) Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>4.5d) Ricavare il significato di una parola ragionando sul contesto.</p> <p>4.5e) Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>4.5f) Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>4.5g) Utilizzare il vocabolario come strumento di conoscenza e di lavoro.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia					
ITALIANO					
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					
CL. 1^	CL. 2^	CL. 3^	CL. 4^	CL. 5^	
5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione linguistica	<p>5.1a) Distinguere tra vocali e consonanti.</p> <p>5.1b) Riconoscere la lettera maiuscola.</p> <p>5.1c) Riconoscere e operare concordanze: maschile, femminile, singolare, plurale.</p> <p>5.1d) Riconoscere le principali convenzioni ortografiche: digrammi, trigrammi raddoppiamento, accento e apostrofo.</p> <p>5.1e) Riconoscere i principali segni di punteggiatura: punto, virgola, punto interrogativo e punto esclamativo.</p> <p>5.1f) Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute.</p>	<p>5.2a) Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti.</p> <p>5.2b) Consolidare le fondamentali difficoltà ortografiche affrontate in prima e rispettare quelle di nuova acquisizione.</p> <p>5.2c) Conoscere la struttura di una semplice frase, individuare qual è l'azione e chi la compie.</p> <p>5.2d) Conoscere ed usare alcune parti variabili del discorso: nome (genere e numero), articolo determinativo e indeterminativo (genere e numero), aggettivo qualificativo e verbo.</p>	<p>5.3a) Consolidare la competenza ortografica.</p> <p>5.3b) Riconoscere la struttura della frase.</p> <p>5.3c) Riconoscere in una frase i vari sintagmi (soggetto, predicato, espansioni).</p> <p>5.3d) Riconoscere e analizzare le principali parti del discorso: articoli, nomi, aggettivi, verbi</p> <p>5.3e) Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali di una frase semplice.</p> <p>5.3f) Riconoscere ed utilizzare i principali segni di punteggiatura.</p>	<p>5.4a) Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte)</p> <p>5.4b) Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze e appartenenza ad un campo semantico).</p> <p>5.4c) Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice.</p> <p>5.4d) Riconoscere in una frase i vari sintagmi (soggetto, predicato, espansioni).</p> <p>5.4e) Riconoscere ed analizzare le parti variabili ed invariabili del discorso.</p> <p>5.4f) Riconoscere ed utilizzare con sicurezza i principali segni di punteggiatura.</p> <p>5.4g) Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e saperle utilizzare nella produzione scritta personale.</p>	<p>5.5a) Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>5.5b) Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).</p> <p>5.5c) Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>5.5d) Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e</i>, <i>ma</i>, <i>infatti</i>, <i>perché</i>, <i>quando</i>)</p> <p>5.5e) Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche per migliorare la produzione scritta personale e correggere eventuali errori.</p> <p>5.5f) Usare con correttezza la punteggiatura.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente e elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

INGLESE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
1. Ascolto (Comprensione orale)	<p>1.1a) Ascoltare e comprendere parole e brevi istruzioni, domande e semplici frasi di saluto e formule di cortesia.</p> <p>1.1b) Comprendere istruzioni riferite a un'attività da svolgere in classe o ad un gioco,</p>	<p>1.2a) Ascoltare e comprendere brevi istruzioni, domande e semplici frasi riferiti a un'attività da svolgere in classe o un gioco.</p> <p>1.2b) Ascoltare e comprendere domande per acquisire informazioni personali riguardanti oggetti, i colori, la quantità, gli ambienti, i membri della famiglia, animali, ecc.....</p>	<p>1.3a) Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sè stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>1.3b) Ascoltare e comprendere il senso generale di storie, canzoni e filastrocche tradizionali legati alle festività.</p>	<p>1.4a) Ascoltare e comprendere brevi messaggi orali relativi ad argomenti familiari, formulati mediante termini, espressioni e frasi di uso quotidiano.</p> <p>1.4b) Ascoltare e comprendere le informazioni fondamentali relative ad argomenti studiati provenienti da racconti presentati da insegnanti e/o sussidi multimediali.</p>	<p>1.5a) Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano (esempio: consegne brevi e semplici) .</p> <p>1.5b) Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (esempio: la scuola, le vacanze, i passatempi, i propri gusti...)</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

INGLESE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
2. Parlato (Produzione e interazione orale)	<p>2.1a) Interagire in modo molto semplice, ma pertinente, per rispondere a domande personali inerenti al proprio contesto di vita.</p> <p>2.1b) Interagire per fare conoscenza con qualcuno: salutare, rispondere ad un saluto, presentarsi dicendo il proprio nome e chiedendo il nome altrui.</p>	<p>2.2a) Interagire per fare conoscenza con qualcuno: dire e chiedere il nome e l'età, chiedere che cosa piace a una persona.</p> <p>2.2b) Formulare domande per acquisire informazioni</p>	<p>2.3a) Interagire oralmente utilizzando espressioni e frasi convenzionali</p> <p>2.3b) Interagire per fare conoscenza con qualcuno</p> <p>2.3c) Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p>	<p>2.4a) Utilizzare espressioni di uso quotidiano e semplici frasi rispettando pronuncia ed intonazione, per soddisfare bisogni di tipo concreto.</p> <p>2.4b) Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>2.4c) Conoscere, comprendere, porre e rispondere a domande su particolari personali per stabilire rapporti sociali positivi, rispettando pronuncia ed intonazione.</p>	<p>2.5a) Conoscere, comprendere, porre e rispondere a domande su particolari personali per stabilire rapporti sociali positivi, rispettando pronuncia ed intonazione.</p> <p>2.5b) Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...), sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

INGLESE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
3.Lettura (Comprensione scritta)	<p>3.1a) Leggere e comprendere globalmente vocaboli relativi ad ambiti familiari già presentati oralmente.</p> <p>3.1b) Comprendere biglietti d'auguri, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</p> <p>.</p>	<p>3.2a) Conoscere e identificare oggetti, animali, personaggi già presentati.</p> <p>3.2b) Leggere e comprendere il lessico specifico di brevi storie e dialoghi.</p>	<p>3.3a) Comprendere brevi testi individuando nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari</p> <p>3.3b) Comprendere biglietti d'auguri, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</p>	<p>3.4a) Individuare e comprendere gli elementi principali di brevi messaggi, storie, indicazioni, descrizioni, ascoltati o letti per ricavare informazioni.</p> <p>3.4b) Leggere brevi testi e/o fumetti rispettando pronuncia e intonazione.</p>	<p>3.5a) Comprendere testi brevi e semplici (esempio: cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini...) accompagnati preferibilmente da supporti visivi, per ricavare informazioni e riutilizzarle in modo adeguato e significativo.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

INGLESE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
<p>4. Scrittura (Produzione scritta)</p>	<p>4.2a) Copiare parole e semplici frasi di uso quotidiano alle attività svolte in classe.</p>	<p>4.3a) Scrivere parole, espressioni e semplici frasi dopo averne consolidato la comprensione e la produzione orale</p>	<p>4.4a) Scrivere semplici messaggi e brevi testi, relativi a se stessi, ai propri gusti, al proprio mondo</p> <p>4.4b) Scrivere brevi testi, con il lessico conosciuto, seguendo un modello dato con l'ausilio di immagini o un elenco di parole.</p> <p>4.4c) Compilare un modello predefinito: cartolina, lettera, biglietto d'auguri, carta d'identità...</p> <p>4.4d) Completare un testo di una semplice lettura sulla base dell'ascolto di una registrazione.</p> <p>4.4e) Scrivere correttamente vocaboli già presentati.</p>	<p>4.5a) Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali (per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere notizie, per raccontare proprie esperienze...) anche se formalmente difettosi, purché comprensibili.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno

- Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

STORIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
1. Uso delle fonti	<p>1.1a) Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.</p> <p>1.1b) Individuare in ogni fatto una causa - effetto</p> <p>1.1c) Avviare alla costruzione dei concetti fondamentali della storia: gruppo, regole.</p>	<p>1.2a) Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.</p> <p>1.2b) Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: gruppo, regole, ambiente e famiglia.</p> <p>1.2c) Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>1.3a) Avviare alla conoscenza di un lessico specifico della disciplina.</p> <p>1.3b) Organizzare un breve discorso orale in relazione al contesto.</p> <p>1.3d) Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>1.4a) Ricavare informazioni dalle diverse fonti storiche.</p> <p>1.4b) Ricavare informazioni storiche esaminando oggetti, immagini e testi.</p> <p>1.4c) Acquisire il concetto di storia basata sulle fonti e comprendere che per effettuare una indagine storiografica occorre ricercare e analizzare una molteplicità di fonti.</p> <p>1.4d) Ricavare informazioni da grafici, tabelle, carte.</p> <p>1.4e) Utilizzare con maggiore consapevolezza e sicurezza il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>1.4f) Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p>	<p>1.5a) Ricavare informazioni esplicite da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.</p> <p>1.5b) Acquisire il concetto di storia basata sulle fonti e comprendere che per effettuare una indagine storiografica occorre ricercare e analizzare una molteplicità di fonti.</p> <p>1.5c) Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte.</p> <p>1.5d) Utilizzare con maggior consapevolezza e sicurezza il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>1.5e) Produrre semplici elaborati a contenuto storico.</p> <p>1.4f) Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

STORIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
2. Organizzazione delle informazioni	<p>2.1b) Usare correttamente i termini prima, durante, dopo.</p> <p>2.1c) Cogliere la simultaneità di avvenimenti vicini e lontani nello spazio e nel tempo</p> <p>2.1d) Ricostruire in modo cronologico le azioni effettuate durante una giornata</p> <p>2.1e) Descrivere avvenimenti che si sono verificati nei giorni precedenti e altri che potranno avvenire il giorno successivo.</p> <p>2.1f) Conoscere la scansione ciclica convenzionale del tempo. (giorni, settimane, mesi, stagioni).</p> <p>2.1g) Usare correttamente i termini ieri, oggi, domani tempo.</p>	<p>2.2a) Usare correttamente i termini ieri, oggi, domani.</p> <p>2.2b) Descrivere avvenimenti che si sono verificati nei giorni precedenti e altri che potranno avvenire il giorno successivo.</p> <p>2.2c) Essere consapevole della dimensione soggettiva e della dimensione oggettiva o misurabile del tempo.</p> <p>2.2d) Ricostruire alcuni avvenimenti significativi relativi alla propria vita e/o al territorio, attraverso documenti e testimonianze.</p>	<p>2.3a) Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti narrati.</p> <p>2.3b) Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze narrate.</p> <p>2.3c) Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).</p> <p>2.3d) Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p>	<p>2.4a) Collocare nel tempo la nascita di una civiltà rilevando la contemporaneità e la successione dei fatti.</p> <p>2.4b) Confrontare ed ordinare secondo criteri di contemporaneità e successione la formazione delle culture del passato</p> <p>2.4c) Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p>	<p>2.5a) Collocare nel tempo la nascita di una civiltà rilevando la contemporaneità e la successione dei fatti.</p> <p>2.5b) Confrontare ed ordinare secondo criteri di contemporaneità e successione la formazione delle culture del passato</p> <p>2.5c) Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

STORIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
3. Strumenti concettuali	<p>3.1a) Ordinare fatti ed eventi secondo criteri di successione temporale.</p> <p>3.2a) Ricostruire le fasi della storia personale e comprendere il concetto di irreversibilità degli eventi trascorsi.</p> <p>3.2b) Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>3.2c) Conoscere alcuni strumenti per misurare il trascorrere del tempo.</p> <p>3.2d) Saper leggere una semplice linea del tempo.</p> <p>3.2e) Saper leggere l'orologio analogico</p>	<p>3.2a) Ricostruire le fasi della storia personale e comprendere il concetto di irreversibilità degli eventi trascorsi.</p> <p>3.2b) Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>3.2c) Conoscere alcuni strumenti per misurare il trascorrere del tempo.</p> <p>3.2d) Saper leggere una semplice linea del tempo.</p> <p>3.2e) Saper leggere l'orologio analogico</p>	<p>3.3a) Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</p> <p>3.3b) Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>3.3c) Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>	<p>3.4a) Individuare analogie e differenze fra le società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p>3.4b) Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>3.4c) Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione di tipo occidentale (avanti Cristo-dopo Cristo).</p>	<p>3.5a) Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate in senso sincronico e diacronico.</p> <p>3.5b) Usare cronologie e carte storico-geografiche per comprendere, interpretare e rappresentare le conoscenze studiate.</p> <p>3.5c) Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p>3.5d) Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>3.5d) Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) tabelle, carte geo-storiche, reperti iconografici .</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

STORIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
4. Produzione scritta e orale	<p>4.1a) Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>4.1b) Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>4.2a) Riconoscere alcune tracce storiche presenti sul territorio.</p> <p>4.2b) Ricavare informazioni sul passato osservando ed esaminando oggetti, riconoscendo in questi la caratteristica di "fonte" e "documento".</p> <p>4.2c) Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>4.2d) Leggere e interpretare semplici testimonianze del passato sul territorio.</p> <p>4.2e) Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>4.3a) Riconoscere alcune tracce storiche presenti sul territorio.</p> <p>4.3b) Scoprire testimonianze di eventi e/o figure significative presenti sul proprio territorio e caratterizzanti la storia locale.</p> <p>4.3c) Confrontare e cogliere le differenze tra persone o oggetti di ieri e di oggi.</p> <p>4.3d) Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>4.3e) Riferire (esporre) in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>4.4a) Leggere e interpretare testimonianze del passato sul territorio.</p> <p>4.4b) Ricavare informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>4.4c) Esporre con coerenza conoscenze, concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>4.4d) Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>4.5a) Leggere e interpretare testimonianze del passato sul territorio.</p> <p>4.5b) Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>4.5c) Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>4.5d) Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>4.5e) Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p> <p>4.5f) Scoprire testimonianze di eventi e/o figure significative presenti sul proprio territorio e caratterizzanti la storia locale.</p> <p>4.5g) Conoscere principali beni artistico – culturali quale espressione dei vari quadri di civiltà</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

GEOGRAFIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
1. Orientamento	<p>1.1a) Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.).</p> <p>1.1b) Conoscere e usare gli organizzatori spazio/temporali (prima/poi-sopra/sotto- davanti/dietro - vicino/lontano</p> <p>1.1c) Effettuare spostamenti definiti mediante indicazioni.</p>	<p>1.2a) Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p> <p>1.2b) Individuare e realizzare percorsi</p>	<p>1.3a) Iniziare ad acquisire i punti cardinali.</p> <p>1.3b) Comprendere il procedimento della riduzione in scala e saperlo applicare in situazioni semplici.</p> <p>1.3c) Rappresentare (di fronte e dall'alto) oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola e nello spazio circostante).</p> <p>1.3d) Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino basandosi su punti di riferimento fissi.</p> <p>1.3e) Distinguere e leggere i principali tipi di carte.</p>	<p>1.4a) Utilizzare i termini specifici della disciplina.</p> <p>1.4b) Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p>1.4c) Leggere e interpretare carte geografiche utilizzando la simbologia convenzionali.</p> <p>1.4d) Utilizzare le scale di riduzione.</p> <p>1.4e) Organizzare le informazioni tematizzate per la costruzione di tabelle.</p> <p>1.4f) Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>	<p>1.5a) Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p>1.5b) Utilizzare i termini specifici della disciplina.</p> <p>1.5c) Leggere e interpretare carte geografiche utilizzando la simbologia convenzionali.</p> <p>1.5d) Utilizzare le scale di riduzione.</p> <p>1.5e) Organizzare le informazioni tematizzate per la costruzione di tabelle.</p> <p>1.5f) Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

GEOGRAFIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
2. Linguaggio della geo- graficità	<p>2.1a) Rappresentare oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.)</p> <p>2.1b) Leggere e interpretare la pianta dello spazio noto, basandosi su punti di riferimento fissi</p>	<p>2.2a) Rappresentare gli spostamenti nel piano, indicandone direzione, verso, cambiamenti di direzione</p> <p>2.2b) Rappresentare la mappa/pianta di ambienti noti.</p> <p>2.2c) Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>2.3a) Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.</p> <p>2.3b) Comprendere che la rappresentazione di uno spazio può essere effettuata da diversi punti di vista.</p> <p>2.3c) Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>2.3d) Analizzare e descrivere, con terminologia appropriata, ambienti geografici diversi e le più evidenti modificazioni prodotte dall'uomo.</p>	<p>2.4a) Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.</p> <p>2.4b) Localizzare sulla carta geografica dell'Italia gli elementi fisici del territorio</p> <p>2.4d) Analizzare e descrivere, con terminologia appropriata, ambienti geografici diversi e le più evidenti modificazioni prodotte dall'uomo.</p>	<p>2.5a) Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini di satellite.</p> <p>2.5b) Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.</p> <p>2.5c) Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>2.5d) Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

GEOGRAFIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
3. Paesaggio	<p>3.1a) Osservare e esplorare l'ambiente circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>3.1b) Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.</p>	<p>3.2a) Osservare e esplorare il paesaggio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>3.2b) Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.</p>	<p>3.3a) Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e il proprio territorio.</p> <p>3.3b) Conoscere e descrivere le caratteristiche fisiche dei principali ambienti (montagna, collina, pianura, fiume, mare).</p>	<p>3.4a) Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze.</p> <p>3.4b) Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, di particolare valore ambientale e culturale.</p> <p>3.4c) Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p>	<p>3.5a) Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche ed amministrative.</p> <p>3.5b) Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti dei principali paesaggi italiani, europei e mondiali individuando le analogie, le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.</p> <p>3.5c) Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), in particolar modo, allo studio dell'Italia.</p> <p>3.5d) Approfondire alcuni aspetti peculiari delle regioni italiane.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

GEOGRAFIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
4. Regione e sistema territoriale			<p>4.3a) Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.</p>	<p>4.4a) Conoscere il rapporto tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita (morfologia, idrografia, zone climatiche, flora, fauna)</p> <p>4.4b) Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri.</p> <p>4.4c) Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.</p>	<p>4.5a) Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa...) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>4.5b) Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
1. Numeri	<p>1.1a) Confrontare raggruppamenti di elementi rispetto la loro quantità.</p> <p>1.1b) Acquisire l'idea di numero come simbolo per rappresentare una determinata quantità.</p> <p>1.1c) Associare quantità al simbolo numerico.</p> <p>1.1d) Effettuare raggruppamenti per acquisire il concetto di decina.</p> <p>1.1e) Contare anche oralmente sia in senso progressivo che regressivo.</p> <p>1.1f) Leggere e scrivere i numeri entro il 20 anche utilizzando la linea dei numeri, confrontandoli e orientandoli.</p> <p>1.1g) Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna</p> <p>1.1h) Risolvere problemi di addizione e sottrazione</p>	<p>1.2a) Leggere, scrivere e rappresentare, comporre e scomporre i numeri naturali entro il 100 collocandoli correttamente sulla linea dei numeri.</p> <p>1.2b) Contare in senso progressivo e regressivo, ordinare i numeri naturali dal minore al maggiore e viceversa.</p> <p>1.2c) Confrontare i numeri naturali utilizzando i segni convenzionali.</p> <p>1.2d) Consolidare i concetti di addizione e sottrazione ed eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna.</p> <p>1.2e) Acquisire il concetto di moltiplicazione ed eseguire moltiplicazioni in riga con e senza il supporto di rappresentazioni</p> <p>1.2f) Acquisire il concetto di divisione con il supporto di rappresentazioni.</p> <p>1.2g) Conoscere ed utilizzare le prime strategie di calcolo rapido.</p> <p>1.2h) Leggere e comprendere il testo di un problema di tipo aritmetico; conoscere e saper applicare la</p>	<p>1.3a) Leggere, scrivere, confrontare ed ordinare i numeri naturali almeno entro le unità di migliaia e i numeri decimali.</p> <p>1.3b) Acquisire consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione.</p> <p>1.3c) Confrontare quantità e numeri utilizzando i simboli <, >, =.</p> <p>1.3d) Acquisire il concetto di frazione come avvio alla conoscenza del numero decimale.</p> <p>1.3e) Contare in senso progressivo, regressivo, per salti di 2,3, ecc. anche mentalmente e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>1.3f) Cogliere la funzione dello zero e del numero 1 all'interno delle quattro operazioni.</p> <p>1.3g) Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna, con uno o due cambi anche con le decine.</p> <p>1.3h) Eseguire moltiplicazioni in colonna con due cifre al moltiplicatore.</p> <p>1.3i) Eseguire divisioni in colonna con una cifra al divisore.</p> <p>1.3l) Riconoscere ed applicare alcune proprietà delle operazioni.</p>	<p>1.4a) Leggere, scrivere, confrontare ed ordinare i numeri interi entro il 10.000 sia in cifre, sia in lettere.</p> <p>1.4b) Contare in senso progressivo e regressivo.</p> <p>1.4c) Conoscere il valore posizionale dei numeri naturali, interi e decimali.</p> <p>1.4d) Leggere, scrivere, confrontare ed ordinare i numeri naturali e decimali.</p> <p>1.4e) Confrontare e ordinare frazioni: in contesti concreti, con la rappresentazione grafica e con la linea dei numeri.</p> <p>1.4f) Classificare e denominare i diversi tipi di frazione (propria, impropria, apparente)</p> <p>1.4g) Riconoscere le frazioni equivalenti e complementari.</p> <p>1.4h) Utilizzare la frazione come operatore.</p> <p>1.4i) Eseguire in modo corretto le quattro operazioni sia con gli interi, sia coi decimali.</p> <p>1.4l) Distinguere multipli e divisori, individuare i numeri primi.</p> <p>1.4m) Cogliere la funzione dello zero e del numero 1 all'interno delle quattro operazioni.</p> <p>1.4n) Conoscere ed utilizzare le proprietà delle operazioni e le terminologie specifiche.</p> <p>1.4o) Usare strategie per il calcolo orale.</p> <p>1.4p) Saper verificare l'attendibilità di un risultato ottenuto.</p>	<p>1.5a) Leggere, scrivere e confrontare i numeri interi oltre il milione, sia in cifre, sia in lettere.</p> <p>1.5b) Conoscere il valore posizionale delle cifre.</p> <p>1.5c) Eseguire mentalmente operazioni con i numeri naturali utilizzando le proprietà delle operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>1.5d) Classificare e denominare i diversi tipi di frazione.</p> <p>1.5e) Confrontare e ordinare frazioni.</p> <p>1.5f) Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri decimali.</p> <p>1.5g) Usare strategie per il calcolo orale.</p> <p>1.5h) Eseguire con sicurezza le quattro operazioni sia con gli interi, sia coi decimali, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>1.5i) Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali.</p> <p>1.5l) Individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>1.5m) Utilizzare la frazione come operatore.</p> <p>1.5n) Calcolare la percentuale.</p> <p>1.5o) Conoscere ed utilizzare le proprietà delle operazioni e le terminologie specifiche.</p> <p>1.5p) Individuare e comprendere una situazione problematica, anche</p>

	<p>procedura risolutiva ad una domanda e una operazione.</p> <p>1.2i) Risolvere problemi di addizione, sottrazione, moltiplicazione.</p>	<p>1.3m) Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p> <p>1.3n) Acquisire il concetto di moltiplicazione e divisione per 10, 100, 1000.</p> <p>1.3o) Leggere e comprendere il testo di un problema di tipo aritmetico.</p> <p>1.3p) Conoscere e saper applicare la procedura risolutiva ad una o più domande e una o più operazioni individuandone i dati necessari.</p>	<p>1.4q) Acquisire il concetto di moltiplicazione e divisione per 10, 100, 1000.</p> <p>1.4r) Individuare la struttura del problema.</p> <p>1.4s) Individuare nel testo del problema i dati necessari alla sua soluzione, individuando quelli mancanti, inutili, contraddittori.</p> <p>1.4t) Arrivare alla risoluzione di problemi relativi alla struttura del PN - PL - TARA - SPESA - GUADAGNO - RICAVO.</p>	<p>in relazione alle varie aree disciplinari.</p> <p>1.5q) Riconoscere problemi che ammettono una soluzione; problemi con più soluzioni e impossibili.</p> <p>1.5r) Organizzare i dati presenti evidenziando dati indispensabili, superflui, contraddittori e mancanti.</p> <p>1.5s) Risolvere problemi con domande esplicite ed implicite.</p> <p>1.5t) Utilizzare forme proprie del linguaggio matematico per esprimere il procedimento risolutivo</p>
--	---	---	---	--

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
<p>2. Spazio e figure</p> <p>2.1a) Localizzare oggetti nello spazio prendendo come riferimento se stessi, altri o oggetti usando termini adeguati.</p> <p>2.1b) Eseguire semplici percorsi.</p> <p>2.1c) Riconoscere negli oggetti dell'ambiente le principali forme geometriche.</p> <p>2.1d) Rappresentare graficamente un percorso effettuato.</p> <p>2.1e) Fornire verbalmente istruzioni a un compagno, perché segua un percorso.</p>	<p>2.2a) Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse, semplici e intrecciate, rette, curve, spezzate.</p> <p>2.2b) Riconoscere e rappresentare regioni e confini.</p> <p>2.2c) Individuare e nominare le più comuni figure piane.</p> <p>2.2d) Riconoscere la simmetria assiale.</p> <p>2.2e) Rilevare nell'ambiente di vita e nell'esperienza fenomeni misurabili.</p> <p>2.2f) Compiere le prime esperienze di misura utilizzando misure arbitrarie.</p> <p>2.2g) Conoscere le prime misure convenzionali e saperle utilizzare in contesti di esperienze.</p>	<p>2.3a) Riconoscere figure simili.</p> <p>2.3b) Individuare simmetrie in oggetti e figure date.</p> <p>2.3c) Riconoscere e disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati.</p> <p>2.3d) Classificare vari tipi di linee.</p> <p>2.3e) Acquisire il concetto di angolo.</p> <p>2.3f) Conoscere le principali caratteristiche delle figure geometriche piane e classificarle.</p> <p>2.3g) Individuare le caratteristiche di un poligono: lati, angoli, assi di simmetria.</p>	<p>2.4a) Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità e parallelismo.</p> <p>2.4b) Saper riconoscere, descrivere e disegnare le principali forme geometriche (figure piane).</p> <p>2.4c) Individuare gli elementi significativi di una figura piana.</p> <p>2.4d) Individuare simmetrie in oggetti e figure.</p> <p>2.4e) Realizzare e rappresentare, riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure piane con strumenti appropriati(carta a quadretti, riga, squadra, compasso ..)</p> <p>2.4f) Costruire, misurare, confrontare e denominare angoli in base alla loro ampiezza.</p> <p>2.4g) Osservare, classificare, distinguere e confrontare sia triangoli e sia quadrilateri in base agli elementi che li compongono (lati, angoli, assi di simmetria...)</p> <p>2.4h) Calcolare, con modalità diverse, il perimetro delle figure piane e geometriche presentate</p> <p>2.4i) Operare trasformazioni isometriche (traslazioni, rotazioni, simmetrie).</p>	<p>2.5a) Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>2.5b) Osservare, denominare e confrontare gli elementi significativi delle principali figure geometriche(lati, angoli, diagonali)</p> <p>2.5c) Realizzare la corrispondenza di una figura geometrica piana sottoposta ad una trasformazione.</p> <p>2.5d) Approfondire le principali unità di misura del SM.</p> <p>2.5e) Effettuare misurazioni scegliendo l'unità di misura adeguata.</p> <p>2.5f) Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>2.5g) Utilizzare il piano cartesiano per localizzare più punti.</p> <p>2.5h) Riprodurre graficamente simmetrie, rotazioni, traslazioni di una figura data.</p> <p>2.5i) Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta quadretti).</p> <p>2.5l) Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>2.5m) Determinare l'area di figure piane utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Cavour - Pavia					
MATEMATICA					
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					
CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]	
3. Relazioni, dati e previsioni	<p>3.1a) Confrontare le caratteristiche di vari elementi e compiere classificazioni in base a proprietà concordate.</p> <p>3.1b) Cogliere relazioni tra oggetti, persone, animali in base a criteri dati e a caratteristiche misurabili.</p> <p>3.1c) Scoprire e verbalizzare regolarità e ritmi.</p> <p>3.1d) Utilizzare misure arbitrarie per confrontare, misurare e ordinare grandezze.</p> <p>3.1e) Raccogliere semplici dati e informazioni in situazioni concrete di gioco sappendoli organizzare con rappresentazioni iconiche a livello collettivo.</p> <p>3.1f) Costruire semplici istogrammi.</p> <p>3.1g) Osservare i dati registrati per trarne conclusioni e rispondere a domande inerenti ad essi.</p>	<p>3.2a) Raggruppare e classificare, mettere in relazione.</p> <p>3.2b) Utilizzare le parole della logica.</p> <p>3.2c) Leggere ed interpretare semplici rappresentazioni statistiche.</p>	<p>3.3a) Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini, utilizzando i connettivi logici e/o/non.</p> <p>3.3b) Argomentare sui criteri che sono stati usati.</p> <p>3.3c) Rilevare possibilità e probabilità di vari eventi in situazioni di gioco.</p> <p>3.3d) Formare serie di elementi in base a criteri assegnati</p> <p>3.3e) Riconoscere il criterio in base al quale è ordinata una serie di oggetti.</p> <p>3.3f) Effettuare stime di lunghezza prendendo come riferimento unità di misura arbitrarie.</p> <p>3.3g) Comprendere la necessità di avere uno strumento di misura uguale per tutti.</p> <p>3.3h) Riconoscere nella realtà quotidiana i termini riferiti alle unità di misura.</p> <p>3.3i) Saper organizzare attività di misura.</p>	<p>3.4a) Classificare elementi in contesti significativi, rappresentandoli nel modo più opportuno.</p> <p>3.4b) Leggere classificazioni date, rappresentate in modi diversi.</p> <p>3.4c) Compiere classificazioni sulla base di uno o più criteri utilizzando i connettivi logici e/o/non.</p> <p>3.4d) Riconoscere il criterio in base al quale è ordinata una serie di oggetti.</p> <p>3.4e) Conoscere le principali unità del SMD per le misure di lunghezza, peso, capacità, durata, valore.</p> <p>3.4f) Conoscere l'Euro (valore ed utilizzo).</p> <p>3.4g) Eseguire equivalenze limitatamente alle unità di misura di uso più comune.</p> <p>3.4h) Compiere osservazioni e rilevamenti statistici semplici.</p> <p>3.4i) Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tavole.</p>	<p>3.5a) Compiere classificazioni sulla base di uno o più criteri utilizzando i connettivi logici e/o/non.</p> <p>3.5b) Interpretare classificazioni date, rappresentate in modi diversi.</p> <p>3.5c) Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure</p> <p>3.5d) Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, peso, angoli, aree, volumi, capacità, intervalli temporali, masse/ pesi, valore e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>3.5e) Conoscere ed utilizzare le principali unità di misura.</p> <p>3.5f) Eseguire equivalenze, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>3.5g) Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia	
MATEMATICA	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					
	CL. 1^	CL. 2^	CL. 3^	CL. 4^	CL. 5^
3. Relazioni, dati e previsioni			<p>3.3l) Eseguire misurazioni utilizzando le unità di misura convenzionali (S.I.)</p> <p>3.3m) Misurare segmenti utilizzando sia il metro, sia unità arbitrarie e collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni.</p> <p>3.3n) Utilizzare vari tipi di diagrammi.</p> <p>3.3o) Saper raccogliere dati costruire e/o leggere vari tipi di grafici.</p>	<p>3.4l) Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>3.4m) Riconoscere gli eventi certi, possibili, impossibili.</p> <p>3.4n) Quantificare la probabilità come rapporto fra casi favorevoli e casi possibili.</p>	<p>3.5h) Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>3.5i) Rappresentare i dati raccolti in modo adeguato.</p> <p>3.5l) Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.</p> <p>3.5m) Calcolare la media.</p> <p>3.5n) Individuare in situazioni diverse la probabilità di verificarsi di un evento.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

SCIENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali	<p>1.1a) Esplorare l'ambiente attraverso i cinque sensi</p> <p>1.1b) Manipolare oggetti per riconoscere proprietà, caratteristiche, trasformazioni e funzioni.</p> <p>1.1c) Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico.</p> <p>1.1d) Effettuare prove ed esperienze con i materiali più comuni.</p> <p>1.1e) Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>1.2a) Familiarizzare con metodi propri della scienza: osservare, formulare ipotesi, sperimentare, verificare</p> <p>1.2b) individuare, attraverso l'interazione diretta, proprietà e caratteristiche di materiali e semplici oggetti.</p> <p>1.2c) Conoscere fasi e procedure di alcune lavorazioni.</p> <p>1.2d) Individuare strumenti ed unità di misura appropriati a semplici situazioni problematiche.</p>	<p>1.3a) Individuare, attraverso l'interazione diretta, proprietà e caratteristiche di semplici oggetti.</p> <p>1.3b) Osservare e descrivere qualità e proprietà di oggetti e materiali.</p> <p>1.3c) Analizzare qualità e proprietà degli oggetti e riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>1.3d) Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>1.3e) Descrivere semplici fenomeni nella vita quotidiana legati agli stati della materia.</p> <p>1.3f) Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p>	<p>1.4a) Osservare la realtà per riconoscere anche attraverso l'uso di strumenti tecnici per la misura, relazioni tra oggetti o grandezze, regolarità, differenze.</p> <p>1.4b) Descrivere e rappresentare fenomeni fisici e naturali, forze attrito, movimento.</p> <p>1.4c) Sperimentare miscele, soluzioni, passaggi di stato e combustioni.</p> <p>1.4d) Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>1.4e) Osservare, utilizzare e costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>1.4f) Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.</p> <p>1.4g) Cominciare a riconoscere la regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>1.4h) Effettuare prove ed esperienze dei materiali più comuni.</p> <p>1.4i) Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>1.5a) Costruire operativamente in connessione a contesti concreti di esperienza quotidiana i concetti fisici fondamentali, in particolare: temperatura, forza, luce, suono</p> <p>1.5b) Indagare sui comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni per individuarne le proprietà fisiche.</p> <p>1.5c) Attraverso l'osservazione e la realizzazione di semplici modelli, conoscere e localizzare i vari apparati del corpo umano e le loro caratteristiche.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

SCIENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
2. Osservare e sperimentare sul campo	<p>2.1a) Osservare i momenti significativi della vita di piante e animali individuandone somiglianze e differenze</p> <p>2.1b) Riconoscere semplici fenomeni atmosferici.</p> <p>2.1c) Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la loro periodicità.</p> <p>2.1d) Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari.</p>	<p>2.2a) Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.</p> <p>2.2b) Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>2.2c) Comprendere l'importanza di uno o più elementi naturali indispensabili per la vita.</p> <p>2.2d) Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici.</p>	<p>2.3a) Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale controllato o modificato dall'uomo.</p> <p>2.3b) Conoscere i momenti significativi nella vita di piante e animali.</p> <p>2.3c) Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>2.3d) Osservare e riconoscere le caratteristiche degli elementi naturali essenziali alla vita.</p> <p>2.3e) Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, naturali e quelle ad opera dell'uomo.</p> <p>2.3f) Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici.</p>	<p>2.4a) Distinguere e ricomporre le componenti ambientali, anche grazie all'esplorazione dell'ambiente naturale e urbano circostante.</p> <p>2.4b) Analizzare le relazioni, i comportamenti tra organismi viventi e ambienti e le strategie di adattamento (mimetismo, migrazioni...)</p> <p>2.4c) Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari.</p> <p>2.4d) Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie ed informazioni.</p>	<p>2.5a) Proseguire lo studio del funzionamento degli organismi e comparare la riproduzione dell'uomo, degli animali e delle piante.</p> <p>2.5b) Saper relazionare sui risultati di un'indagine o di una sperimentazione condotta con l'uso di strumenti e tecniche adeguate, interpretando grafici e tabelle.</p> <p>2.5c) Cogliere la diversità tra ecosistemi naturali ed antropizzati locali e di altre aree geografiche.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

SCIENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
3. L' uomo i viventi e l' ambiente	<p>3.1a) Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali anche di tipo stagionale.</p> <p>3.1b) Distinguere tra esseri viventi e non utilizzando l'esperienza diretta.</p> <p>3.1c) Cogliere le somiglianze e le differenze tra il mondo vegetale e quello animale.</p> <p>3.1d) Coglie cambiamenti/trasformazioni di animali /piante.</p> <p>3.1e) Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>3.1f) Realizzare in modo guidato un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<p>3.2a) Porre domande e rilevare semplici problemi.</p> <p>3.2b) Riconoscere le parti nella struttura delle piante e porsi domande per comprenderne la funzione.</p> <p>3.2c) Osservare e descrivere l'ambiente, i cicli naturali e la loro interazione con l'uomo.</p> <p>3.2e) Osservare e descrivere i comportamenti e le caratteristiche di alcuni animali.</p>	<p>3.3a) Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>3.3b) Riconoscere le relazioni tra i viventi e i loro ambienti.</p> <p>3.3c) Comprendere il rapporto tra postura e atteggiamenti corretti nel rispetto della propria salute fisica.</p>	<p>3.4a) Porsi domande ed indagare sulle strutture del suolo, sulle relazioni tra tipo di suolo, presenza di acqua ed esseri viventi.</p> <p>3.4b) Interrogarsi sull'acqua non solo sotto l'aspetto delle caratteristiche fisico- chimiche ma anche come risorsa indispensabile per il pianeta.</p> <p>3.4c) Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti (differenze /somiglianze).</p> <p>3.4d) Accedere alla classificazione come conseguente strumento interpretativo.</p> <p>3.4e) Mettere in atto comportamenti adeguati per prevenire pericoli di vario genere.</p> <p>3.4f) Comprendere il rapporto tra salute, alimentazione e cura della persona.</p> <p>3.4g) Realizzare un manufatto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<p>3.5a) Indagare sul funzionamento delle percezioni umane e sulla relazione fra organi di senso e ambienti di vita.</p> <p>3.5b) Individuare il problema della limitatezza delle risorse ambientali ed energetiche e ricercare soluzioni per risparmiarle.</p> <p>3.5c) Operare con grandezze fisiche diverse, usando unità e strumenti di misura adatti.</p> <p>3.5d) Sviluppare un atteggiamento corretto nell'uso delle risorse del pianeta, adottando comportamenti corretti.</p> <p>3.5e) Riconoscere ed individuare i comportamenti adeguati ad una corretta alimentazione.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

MUSICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
1.	<p>1a) Ascoltare, leggere e comprendere il linguaggio espressivo musicale</p> <p>1b) Ascoltare e discriminare suoni e rumori della realtà ambientale.</p> <p>1c) Analizzare le caratteristiche dei suoni e dei rumori (fonte sonora, lontananza vicinanza, durata, intensità).</p> <p>1d) Memorizzare filastrocche e brevi canti per riprodurli con la voce.</p> <p>1e) Imitare e riprodurre ritmi con l'utilizzo del corpo e di semplici strumenti.</p>	<p>2a) Ascoltare, distinguere e riprodurre suoni e rumori usando per comunicare ed esprimersi.</p> <p>2b) Distinguere e riprodurre i parametri del suono: ritmo, durata, intensità e timbro.</p> <p>2c) Utilizzare oggetti per produrre suoni e sequenze ritmiche.</p> <p>2d) Ascoltare brani musicali.</p> <p>2e) Saper interpretare a livello motorio e grafico-pittorico, i brani musicali ascoltati.</p>	<p>3a) Ascoltare, distinguere e riprodurre suoni e rumori usando per comunicare ed esprimersi.</p> <p>3b) Riconoscere suoni forti/deboli e variazioni della musica crescendo - diminuendo), suoni lunghi e brevi</p> <p>3c) Riconoscere l'altezza dei suoni.</p> <p>3d) Riconoscere il timbro della voce e di alcuni strumenti musicali.</p> <p>3e) Saper ascoltare un brano musicale in modo attivo.</p> <p>3f) Conoscere e discriminare i principali strumenti musicali e i loro suoni.</p>	<p>4a) Ascoltare suoni e musiche appartenenti a paesaggi sonori del presente e del passato in relazione al territorio italiano.</p> <p>4b) Conoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo.</p> <p>4c) Tradurre le musiche ascoltate con la parola, l'azione motoria, il disegno.</p> <p>4d) Eseguire giochi musicali con l'uso del corpo e della voce, accompagnandosi con oggetti di uso comune.</p>	<p>5a) Esplorare discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>5b) Rappresentare simbolicamente ed eseguire sequenze ritmiche strutturate.</p> <p>5c) Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.</p> <p>5d) Cogliere le funzioni della musica in brani di musica per danza, gioco, lavoro, cerimonia, varie forme di spettacolo, pubblicità...</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc..) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
1. Esprimersi e comunicare	<p>1.1a) Osservare un ambiente o un'immagine e riprodurne linee e colori.</p> <p>1.1b) Osservare con attenzione un'immagine e comunicare le emozioni suscite.</p> <p>1.1c) Individuare nelle immagini i primi elementi dell'organizzazione spaziale .</p> <p>1.1d) Rielaborare in modo creativo immagini di vario tipo.</p>	<p>1.2a) Conoscere ed utilizzare gli elementi del linguaggio visivo, i colori secondari, i complementari, lo spazio grafico.</p>	<p>1.3a) Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili</p> <p>1.3b) Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti, dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori e altro.</p> <p>1.3c) Individuare nelle immagini gli elementi dell'organizzazione spaziale (primo piano, secondo piano, sfondo,).</p>	<p>1.4a) Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine. Avvicinarsi al mondo delle immagini utilizzando le risorse sensoriali (percezione, sensazione, emozione, sentimenti).</p> <p>1.4b) Identificare in un testo visivo, costituito anche da immagini in movimento, gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi. campi e piani).</p>	<p>1.5a) Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>1.5b) Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrative, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
2. Osservare e leggere le immagini	<p>2.1a) Disegnare e dipingere per favorire il riconoscimento e la produzione delle forme e dei colori.</p> <p>2.1b) Utilizzare in modo appropriato lo spazio foglio</p> <p>2.1c) Manipolare e modellare materiali malleabili e di recupero.</p> <p>2.1d) Esprimere un'esperienza personale attraverso l'attività grafico-pittorica.</p>	<p>2.2a) Avviarsi all'uso appropriato di matite colorate.</p> <p>2.2b) Utilizzare la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare</p> <p>2.2c) Utilizzare materiali diversi per realizzare composizioni.</p>	<p>2.3a) Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.</p> <p>2.3b) Produrre messaggi attraverso linguaggi diversificati presenti nella cultura mass-mediale attuale come il fumetto.</p>	<p>2.4a) Utilizzare le tecniche acquisite per produzioni artistico/espressive personali.</p> <p>2.4b) Utilizzare tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali su supporti di vario tipo (plastici, argilla,....).</p>	<p>2.5a) Utilizzare le tecniche acquisite per produzioni artistico/espressive personali.</p> <p>2.5b) Utilizzare le tecniche acquisite per esprimersi in forma soggettiva e oggettiva.</p> <p>2.5c) Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
3. Comprendere e apprezzare le opere d' arte	3.1a) Operare una prima semplice lettura di opere d'arte.	3.2a) Conoscere, leggere ed apprezzare alcuni elementi artistici presenti del proprio territorio.	3.3a) Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistici. 3.3b) Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e delle opere d'arte 3.3c) Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera d'arte, sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni.	3.4a) Leggere in alcune opere d'arte, di diverse epoche storiche e provenienti da diversi Paesi, i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi. 3.4b) Riconoscere ed apprezzare i principali beni culturali, ambientali ed artigianali presenti nel proprio territorio.	3.5a) Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienti da diversi Paesi, i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi. 3.5b) Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio, operando una prima analisi e classificazione.

CURRICOLO QUINQUENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<p>1.1a) Percepire, conoscere e usare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo.</p> <p>1.1b) Appropriarsi dello spazio attraverso il movimento e il coinvolgimento globale del corpo.</p> <p>1.1c) Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc), gestendosi in rapporto allo spazio in cui ci si trova (palestra, aula, cortile...)</p> <p>1.1e) Eseguire percorsi seguendo una breve serie di indicazioni.</p>	<p>1.2a) Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente.</p> <p>1.2b) Saper controllare le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.</p> <p>1.2c) Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali.</p> <p>1.2d) Sviluppare e consolidare la coordinazione dinamica generale e l'espressività</p>	<p>1.3a) Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente.</p> <p>1.3b) Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, di movimento)</p> <p>1.3c) Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.</p> <p>1.3d) Saper variare gli schemi corporei in funzione di parametri di spazio, tempo ed equilibrio</p>	<p>1.4a) Padroneggiare gli schemi motori di base, statici e di movimento</p> <p>1.4b) Eseguire movimenti sempre più complessi, coordinando vari schemi motori in simultaneità e successione.</p> <p>1.4c) Cogliere i cambiamenti che avvengono nell'organismo in presenza di un esercizio fisico</p> <p>1.4d) Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni.</p>	<p>1.5a) Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie</p> <p>1.5b) Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1^	CL. 2^	CL. 3^	CL. 4^	CL. 5^
2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva	<p>2.1a) Collegare la motricità alla comunicazione gestuale e mimica.</p> <p>2.1b) Impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative anche attraverso forme di drammaticizzazione.</p>	<p>2.2a) Collegare la motricità alla comunicazione gestuale e mimica.</p> <p>2.2b) Eseguire percorsi seguendo una breve serie di indicazioni.</p> <p>2.2c) Impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative anche attraverso forme di drammaticizzazione</p>	<p>2.3a) Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi</p> <p>2.3b) Comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammaticizzazione e della danza</p> <p>2.3b) Impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative anche attraverso forme di drammaticizzazione</p>	<p>2.4a) Consolidare concetti relativi al tempo e alle strutture ritmiche.</p> <p>2.4b) Impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative anche attraverso forme di drammaticizzazione</p>	<p>2.5a) Comunicare usando il corpo utilizzando brani musicali o strutture ritmiche e forme di drammaticizzazione.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
3. Il gioco, lo sport, le regole fair play	<p>3.1a) Attivare relazioni con gli altri e stabilire legami di collaborazione attraverso giochi motori.</p> <p>3.1b) Partecipare ad attività di gioco rispettando indicazioni e regole</p>	<p>3.2a) Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo.</p> <p>3.2b) Utilizzare le proprie capacità motorie anche in relazione con gli altri.</p> <p>3.2c) Sviluppare correttamente comportamenti relazionali nel gioco.</p> <p>3.2d) Partecipare ad attività di gioco rispettando indicazioni e regole</p>	<p>3.3a) Assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti</p> <p>3.3b) Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.</p> <p>3.3c) Partecipare ad attività di gioco rispettando indicazioni e regole</p> <p>3.3d) Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e pre-sportivi, individuali e di squadra</p> <p>3.3e) Rispettare coerenti comportamenti relazionali nelle esperienze di giochi con regole.</p>	<p>3.4a) Assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti</p> <p>3.4b) Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di alcune discipline sportive.</p> <p>3.4c) Acquisire e rispettare le regole nel gioco.</p> <p>3.4d) Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara.</p> <p>3.4e) Collaborare con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità,</p>	<p>3.5a) Conoscere ed eseguire giochi derivanti dalla tradizione popolare.</p> <p>3.5b) Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara</p> <p>3.5c) Collabora responsabilmente con gli altri, rispettando le regole ed accettando la sconfitta</p> <p>3.5d) Riconoscere ed accettare le diversità</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	4.1a) Percepire il benessere legato all'attività ludico-motoria.	4.2a) Percepire il benessere legato all'attività ludico-motoria.	4.3a) Conoscere l'importanza della prevenzione e mettere in atto comportamenti che rispettano le norme di sicurezza nei vari ambienti compreso quello stradale 4.3b) Percepire il benessere legato all'attività ludico-motoria.	4.4a) Conoscere l'importanza della prevenzione e mettere in atto comportamenti che rispettano le norme di sicurezza nei vari ambienti compreso quello stradale. 4.4b) Percepire e riconoscere il benessere legato all'attività ludico-motoria.	4.5a) Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico. 4.5b) Modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio. 4.5c) Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 4.5d) Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.

CURRICOLO QUINQUENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

TECNOLOGIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
1. Vedere e Osservare	<p>1.1a) Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>1.1b) Denominare le parti del computer e conoscerne le funzioni</p>	<p>1.2a) Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>1.2b) Scoprire le caratteristiche di alcuni materiali attraverso l'osservazione, la manipolazione, gli esperimenti.</p>	<p>1.3a) Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>1.3b) Distinguere e rappresentare elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma e materiali.</p> <p>1.3c) Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi.</p>	<p>1.4a) Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>1.4b) Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>1.4c) Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>1.5a) Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>1.5b) Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>1.5c) Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>1.5d) Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

TECNOLOGIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
2. Prevedere e Immaginare	2.1a) Elencare gli strumenti e i materiali necessari per la realizzazione di un oggetto.	2.2a) Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.	2.3a) Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali. 2.3b) Pianificare la realizzazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	2.4a) Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 2.4b) Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. 2.4c) Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	2.5a) Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. 2.5b) Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 2.5c) Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

TECNOLOGIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
3. Intervenire e Trasformare	<p>3.1a) Realizzare semplici oggetti di uso comune.</p> <p>3.1b) Eseguire interventi di decorazione.</p> <p>3.1c) Individuare struttura, funzione e funzionamento degli oggetti.</p>	<p>3.2a) Eseguire interventi di decorazione.</p> <p>3.2b) Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<p>3.3a) Eseguire interventi di decorazione.</p> <p>3.3b) Scrivere semplici brani al computer utilizzando il programma di videoscrittura.</p>	<p>3.4a) Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>3.4b) Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>3.4c) Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.</p>	<p>3.5a) Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>3.5b) Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>3.5c) Cercare, selezionare, scaricare sul computer un comune programma di utilità.</p> <p>3.5d) Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica e sapere interagire con essa.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;
- riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico
- sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo
- identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento
- coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

RELIGIONE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1^	CL. 2^	CL. 3^	CL. 4^	CL. 5^
1. Dio e l' uomo	<p>1.1a) Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre.</p> <p>1.1b) Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.</p> <p>1.1c) Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p> <p>1.1d) Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p>	<p>1.2a) Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>1.2b) Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.</p> <p>1.2c) Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p>	<p>1.3a) Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>1.3b) Individuare tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p>	<p>1.4a) Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>1.4b) Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p>	<p>1.5a) Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p> <p>1.5b) Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>1.5c) Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

RELIGIONE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1 [^]	CL. 2 [^]	CL. 3 [^]	CL. 4 [^]	CL. 5 [^]
2. La Bibbia e le altre fonti	2.1a) Ascoltare alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, gli episodi chiave dei racconti evangelici	2.2a) Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine Bibliche fondamentali.	2.3a) Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. 2.3b) Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici.	2.4a) Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. 2.4b) Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale , politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. 2.4c) Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.	2.5a) Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. 2.5b) Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

RELIGIONE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1^	CL. 2^	CL. 3^	CL. 4^	CL. 5^
3. Il linguaggio religioso	<p>3.1a) Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente.</p>	<p>3.2a) Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente.</p>	<p>3.3a) Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare ecc.).</p>	<p>3.4a) Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>3.4b) Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti sul territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p>	<p>3.5a) Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” d'incontro con sé stessi , con l'altro, con Dio.</p> <p>3.5b) Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>

CURRICOLO QUINQUENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

RELIGIONE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	CL. 1^	CL. 2^	CL. 3^	CL. 4^	CL. 5^
4. I valori etici religiosi	4.1a) Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	4.2a) Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	4.3a) Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	4.4a) Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	4.5a) Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. 4.5b) Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "MINO MILANI" - PAVIA**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado
Corso Cavour, 49 - 27100 Pavia (PV) - tel. 0382.26884

e-mail: povic82900r@istruzione.it – PEC: povic82900r@pec.istruzione.it – Web: www.icdicorsocavourpv.edu.it
C.F. 96069400180 - Codice univoco di fatturazione elettronica: UF4QFG- Codice IPA: iccc2

**CURRICOLO TRIENNALE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

CURRICOLO TRIENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali;

Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CURRICOLO TRIENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia ITALIANO OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
	Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe 3[^]
Comprensione lingua orale e scritta	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede le competenze tecniche necessarie alla lettura • Comprende globalmente il testo • Riconosce le sequenze e le unità di significato • Distingue le informazioni essenziali dalle accessorie 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende globalmente il testo/messaggio e sa trarne tutte le possibili informazioni • Legge in maniera corretta e espressiva • Comprende il contenuto in modo puntuale e le caratteristiche testuali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende informazioni esplicite e implicite • Seleziona informazioni • Legge in maniera corretta e espressiva
Produzione nella lingua orale	<ul style="list-style-type: none"> • Produce frasi comprensibili e corrette • Usa un lessico semplice ma appropriato • Sa dare un ordine logico al discorso • Interagisce in classe in modo funzionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa esporre in modo corretto e logico • Sa esporre con adeguata proprietà lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> • Produce frasi corrette, usando lessico vario e adeguato • Sa organizzare logicamente il discorso • Interagisce in modo funzionale
Produzione nella lingua scritta	<ul style="list-style-type: none"> • Usa correttamente le strutture morfo-sintattiche • Sa produrre testi di vario tipo, organici e aderenti alla traccia 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comporre testi pertinenti e organici • Usa correttamente le strutture morfo-sintattiche • Usa un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> • Compone testi pertinenti alla traccia • Usa correttamente le strutture morfosintattiche • Opera una rielaborazione personale
Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche (anche negli aspetti storico-evolutivi)	<ul style="list-style-type: none"> • Individua le strutture morfologiche della lingua • Applica le regole ortografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la sintassi della frase semplice • Conosce gli aspetti storico-evolutivi della lingua 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua le strutture morfologiche • Conosce la sintassi della frase semplice • Conosce la sintassi della frase complessa • Conosce aspetti storico-evolutivi della lingua
Conoscenza e organizzazione dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i singoli testi proposti • Organizza le conoscenze acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti trattati • Opera gli opportuni collegamenti • Organizza le conoscenze acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i singoli testi proposti • Opera collegamenti • Organizza e rielabora le conoscenze • Esprime giudizi motivati

CURRICOLO TRIENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia

INGLESE

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LA LINGUA
INGLESE**

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Describe oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CURRICOLO TRIENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani- Pavia			
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE			
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>Le “Indicazioni nazionali per il curricolo” del 2012 per la prima lingua straniera prevedono obiettivi che, nell’arco del triennio della scuola secondaria di primo grado, evolvono dal livello A1 del Framework Europeo (http://www.coe.int/t/Dg4/Linguistic/Source/Framework_EN.pdf) previsto in uscita dalla scuola primaria, al livello A2, da raggiungersi al termine della classe terza. In questo arco temporale lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità avviene attraverso un approccio didattico a spirale volto ad un costante e continuo recupero e ampliamento dei contenuti proposti. Gli obiettivi di apprendimento previsti per le singole classi risultano quindi di fatto sovrapponibili nella loro sostanza poiché legati alle cinque competenze proprie della comunicazione linguistica (elencate nella colonna a fianco). Sono invece i contenuti strutturali, funzionali, lessicali e culturali dei singoli anni che si sommano tra loro in progressione fino ad andare a costituire il corpus totale delle conoscenze/abilità spendibili come competenze in chiusura del terzo anno. Per la consultazione dei suddetti contenuti specifici (strutture, funzioni, lessico e nozioni culturali) si rimanda alle tabelle delle singole annualità.</p>		
ASCOLTO (Comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che gli si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero e alla sfera degli interessi connessi con l’età. • Individua l’informazione principale di una registrazione su argomenti che riguardano i propri interessi o la realtà di esperienza, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. • Individua, ascoltando termini ed informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 		
PARLATO (Produzione ed interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive o presenta persone, animali, luoghi, i propri compiti quotidiani e indica cosa piace o non piace; esprime un’opinione e la motiva con espressioni e frasi connesse in modo semplice. • Interagisce con interlocutori comprendendo i punti chiave di una conversazione ed esponendo le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. • Gestisce conversazioni di routine facendo semplici domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. 		
LETTURA (Comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Legge ed individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. • Legge globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi o a contenuti di altre discipline. • Legge testi regolativi attinenti ad ambiti quotidiani significativi per il proprio vissuto. • Legge brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate. 		
SCRITTURA (Produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Produce risposte appropriate e sostanzialmente corrette a questionari relativi a testi semplici su argomenti noti. • Produce paragrafi su esperienze personali o note esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici • Scrive brevi testi/lettere personali adeguati allo scopo o al destinatario avvalendosi di lessico sostanzialmente appropriato e di una sintassi elementare. 		

**RIFLESSIONE SULLA
LINGUA E
SULL'APPRENDIMENTO**

- Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
- Confronta parole o strutture relativi a codici verbali diversi.
- Rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti ed usi legati a lingue diverse.
- Riflette sulle strategie di apprendimento proposte e impara a selezionare quelle più consone al proprio stile.

**CURRICOLO TRIENNALE
Istituto Comprensivo Cavour - Pavia**

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LA SECONDA
LINGUA COMUNITARIA**

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Describe oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CURRICOLO TRIENNALE – Istituto Comprensivo Cavour - Pavia

DISCIPLINA: SECONDA LINGUA COMUNITARIA

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>Le “Indicazioni nazionali per il curricolo” del 2012 per la seconda lingua straniera prevedono obiettivi che, nell’arco del triennio della scuola secondaria di primo grado, portano l’alunno a conseguire il livello A1 del Framework Europeo (http://www.coe.int/t/Dg4/Linguistic/Source/Framework_EN.pdf), da raggiungersi al termine della classe terza. In questo arco temporale lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità avviene attraverso un approccio didattico a spirale volto ad un costante e continuo recupero e ampliamento dei contenuti proposti. Gli obiettivi di apprendimento previsti per le singole classi risultano quindi di fatto sovrapponibili nella loro sostanza poiché legati alle cinque competenze proprie della comunicazione linguistica (elencate nella colonna a fianco). Sono invece i contenuti strutturali, funzionali, lessicali e culturali dei singoli anni che si sommano tra loro in progressione fino ad andare a costituire il corpus totale delle conoscenze/abilità spendibili come competenze in chiusura del terzo anno. Per la consultazione dei suddetti contenuti specifici (strutture, funzioni, lessico e nozioni culturali) si rimanda alle tabelle delle singole annualità.</p>		
ASCOLTO (Comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente. • Identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e senso generale. 		
PARLATO (Produzione ed interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive persone, animali, luoghi, e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. • Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. • Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 		
LETTURA (Comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto. • Individua informazioni specifiche in materiali di uso corrente. • Legge e comprende brevi storie, semplici biografie 		
SCRITTURA (Produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Produce risposte appropriate e sostanzialmente corrette a questionari relativi a testi semplici su argomenti noti. • Produce paragrafi su esperienze personali o note esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. • Scrive testi brevi e semplici, adeguati allo scopo e al destinatario, avvalendosi di lessico sostanzialmente appropriato e di una sintassi elementare. 		
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL’APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva le parole nei contesti d’uso e rileva le eventuali variazioni di significato. • Confronta parole o strutture relativi a codici verbali diversi. • Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riflette sulle strategie di apprendimento proposte e impara a selezionare quelle più consone al proprio stile. 		

**CURRICOLO TRIENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia**

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.

Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CURRICOLO TRIENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia			
DISCIPLINA: STORIA - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA			
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
Conoscenza degli eventi storici	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e ricorda fatti e fenomeni • Sa collocare fatti e fenomeni nello spazio e nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e ricorda fatti e fenomeni • Sa collocare fatti e fenomeni nello spazio e nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e ricorda fatti e fenomeni • Sa collocare fatti e fenomeni nello spazio e nel tempo • Sa cogliere le caratteristiche significative di un'epoca
Capacità di stabilire relazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Sa stabilire relazioni temporali e consequenziali 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa stabilire relazioni temporali e consequenziali • Sa operare collegamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa selezionare e classificare gli eventi storici • Sa stabilire relazioni temporali e consequenziali
Comprensione e uso dei linguaggi e degli strumenti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce vari tipi di fonte • Sa consultare un testo per ricavarne informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce vari tipi di fonte • Conosce e usa la terminologia specifica • Sa consultare un testo per ricavarne informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa decodificare e utilizzare i vari tipi di fonte • Conosce e usa la terminologia specifica • Sa consultare un testo per ricavarne informazioni
Educazione alla cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce aspetti e norme della vita sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce aspetti e norme della vita sociale • Sa valutare i comportamenti in relazione alle norme sociali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce aspetti e norme della vita sociale • Riconosce aspetti di vita istituzionale • Sa capire il valore della collaborazione tra i popoli

**CURRICOLO TRIENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia**

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CURRICOLO TRIENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia			
DISCIPLINA: GEOGRAFIA			
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
Conoscenza dell'ambiente fisico e umano	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e memorizza elementi e caratteristiche dei paesaggi • Descrive paesaggi e territori europei 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e memorizza elementi e caratteristiche dei paesaggi • Descrive paesaggi e territori europei 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e memorizza elementi e caratteristiche dei paesaggi • Descrive paesaggi e analizza territori extraeuropei
Uso degli strumenti propri della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e consulta testi, immagini, carte, grafici • Raccoglie ed elabora dati e informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e consulta testi, immagini, carte, grafici • Raccoglie ed elabora dati e informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e consulta testi, immagini, carte, grafici e tavole • Raccoglie ed elabora dati e informazioni • Rappresenta fenomeni con metodi cartografici e grafici
Comprensione delle relazioni ambientali, culturali, sociopolitiche e economiche	<ul style="list-style-type: none"> • Opera semplici confronti tra le varie realtà geografiche • Riconosce rapporti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Opera analisi e confronti (ordinamenti e classificazioni) • Riconosce rapporti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Opera analisi e confronti, ordinamenti e classificazioni • Riconosce rapporti e relazioni
Comprensione e uso del linguaggio specifico	<ul style="list-style-type: none"> • Riformula/definisce termini specifici • Identifica il significato dei simboli • Usa termini specifici e simboli 	<ul style="list-style-type: none"> • Riformula/definisce termini specifici • Identifica il significato dei simboli • Usa termini specifici e simboli 	<ul style="list-style-type: none"> • Riformula/definisce termini specifici • Identifica il significato dei simboli • Usa termini specifici e simboli

**CURRICOLO TRIENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia**

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CURRICOLO TRIENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia
DISCIPLINA: MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
	Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe 3[^]
Numeri	<p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti.</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>Rappresentare i numeri Naturali e Interi Relativi sulla retta.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p>	<p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri Naturali, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici.</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>Rappresentare i numeri Naturali, Razionali, Irrazionali sulla retta.</p> <p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p> <p>Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</p>	<p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri Naturali, numeri Interi Relativi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti e le calcolatrici.</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>Rappresentare i numeri Reali sulla retta.</p> <p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p> <p>Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</p>

	<p>Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri Naturali essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p> <p>Conoscere il significato di frazione come operatore.</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri Razionali Assoluti essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p>	<p>Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</p> <p>Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri Razionali essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p>	<p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p> <p>Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</p> <p>Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.</p> <p>Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p>
--	---	--	---

Spazio e figure	<p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro)</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari).</p> <p>Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>	<p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro)</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Determinare l'area di semplici utilizzando il principio di equiscomponibilità, o usando le più comuni formule.</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</p> <p>Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarla.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</p> <p>Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti</p>	<p>Eseguire equazioni</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in Matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure utilizzando il principio di equiscomponibilità o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</p> <p>Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarla.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della</p>
------------------------	---	--	--

Relazioni e funzioni	<p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p>	<p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure</p> <p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle.</p>	<p>circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</p> <p>Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</p> <p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</p> <p>Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p> <p>Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità diretta e inversa.</p> <p>Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p>
-----------------------------	--	--	--

Dati e previsioni	<p>Rappresentare insiemi di dati mediante istogrammi, aerogrammi e diagrammi cartesiani.</p> <p>Conoscere il significato di frequenza assoluta di un dato, saper calcolare la media aritmetica e individuare la moda in un insieme di dati.</p>	<p>Rappresentare insiemi di dati mediante istogrammi, aerogrammi e diagrammi cartesiani.</p> <p>Conoscere il significato di frequenza assoluta di un dato, saper calcolare la media aritmetica e individuare la moda in un insieme di dati.</p>	<p>Rappresentare insiemi di dati. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>
--------------------------	---	---	--

**CURRICOLO TRIENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia**

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CURRICOLO TRIENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia			
DISCIPLINA: SCIENZE			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^
<p>L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne individua e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, sfruttando le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza, quando è possibile, attività sperimentali che richiedono una valutazione critica del lavoro svolto e la produzione di schemi e modelli che descrivano e sintetizzino il fenomeno o la struttura osservati.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici; è consapevole dei comportamenti che possono migliorare la propria salute e la propria relazione con l'ambiente.</p> <p>Ha una visione della complessità e del sistema dei viventi, della loro evoluzione, riconoscendo nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante.</p> <p>È consapevole dell'influenza dell'uomo sulla Terra, del carattere finito delle risorse ed adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo e prende coscienza dei principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>Materia, fenomeni fisici e chimici</p> <p>Comprende la struttura particellare e le proprietà della materia; realizza semplici esperimenti sui passaggi di stato, moti convettivi, galleggiamento con materiali di uso domestico</p> <p>Biologia dei viventi</p> <p>L'alunno, osservando le caratteristiche dei viventi, ricostruisce la storia evolutiva della vita, comprende il senso della classificazione, riconoscendo somiglianze e differenze nelle diverse forme dei viventi; comprende i livelli di organizzazione degli esseri viventi e sviluppa la capacità di spiegarne il funzionamento con il modello cellulare.</p> <p>Scienza della Terra, uomo e ambiente</p> <p>Conosce le proprietà di: atmosfera, idrosfera, litosfera e biosfera E' consapevole dei danni provocati dall'inquinamento umano e conosce</p>	<p>Materia, fenomeni fisici e chimici</p> <p>Conosce il concetto di forza come causa in grado di provocare effetti, la rappresenta e ne riconosce le conseguenze; trova relazioni qualitative e quantitative tra le varie e le rappresenta graficamente.</p> <p>Comprende il concetto di equilibrio, di moto e di quiete.</p> <p>Comprende la struttura atomica della materia, distinguendo trasformazioni fisiche e fenomeni chimici.</p> <p>Sperimenta semplici reazioni chimiche (non pericolose) con prodotti di uso domestico e le interpreta basandosi su modelli della struttura della materia.</p> <p>Biologia dei viventi</p> <p>L'alunno comprende l'importanza dei microrganismi per la vita di tutti gli esseri viventi e, a volte, la loro pericolosità.</p> <p>L'alunno acquisisce le conoscenze di base del corpo umano, la sua organizzazione, gli apparati e i sistemi di cui è costituito e ne comprende il funzionamento.</p> <p>Scienza della Terra, uomo e ambiente</p> <p>L'alunno è consapevole di come alcune sostanze prodotte dall'uomo</p>	<p>Materia, fenomeni fisici e chimici</p> <p>Comprende i concetti di lavoro, di energia e le leggi di conservazione. Riconosce le varie forme e fonti di energia e le loro trasformazioni.</p> <p>Utilizza il concetto di energia come quantità che si conserva e individua la sua dipendenza da altre variabili.</p> <p>Realizza semplici esperimenti</p> <p>Biologia dei viventi</p> <p>Conosce la struttura del sistema nervoso ed endocrino che controllano tutte la funzioni vitali, comprende le basi biologiche della riproduzione umana, acquisendo corrette informazioni sullo sviluppo puberale e sulla sessualità; conosce i processi che regolano l'ereditarietà dei caratteri, acquisendo le prime nozioni di genetica</p> <p>Scienza della Terra, uomo e ambiente</p> <p>L'alunno conosce i fenomeni esogeni ed endogeni che hanno portato e provocano la modificazione della</p>

	<p>le norme di comportamento per una reale salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Interpreta nell'ambiente i segni delle conseguenze dell'inquinamento, riconoscendo l'importanza della biodiversità.</p>	<p>per le sue attività possono arrecare danni all'ambiente</p> <p>Conosce i cicli biogeochimici e rispetta gli equilibri della piramide ecologica e la dinamica degli ecosistemi.</p> <p>Conosce le effettive esigenze dell'organismo umano e capisce la necessità di una corretta alimentazione e di un sano stile di vita.</p> <p>Legge in modo consapevole le etichette degli alimenti</p>	<p>crosta terrestre; osserva ed interpreta i più evidenti fenomeni celesti e ricostruisce i movimenti della terra, verificandone le conseguenze.</p> <p>Conosce il processo che ha portato alla nascita della vita sulla Terra e le principali teorie evolutive.</p> <p>Impara a distinguere le sostanze ingerite a scopo nutritivo, a scopo curativo o per il loro effetti sul sistema nervoso, evitando consapevolmente i danni prodotti dall'assunzione di sostanze nocive.</p> <p>È consapevole del dissesto idrogeologico e individua le sue relazioni con le attività umane ed assume comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p> <p>Sa valutare consapevolmente i danni prodotti da uno sfruttamento sconsiderato delle risorse energetiche</p>
--	---	---	---

**CURRICOLO TRIENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia**

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CURRICOLO TRIENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia			
DISCIPLINA: MUSICA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
Partecipare- eseguire-interpretare	Eseguire collettivamente ed individualmente semplici melodie vocali e strumentali con soli suoni naturali.	Eseguire correttamente, collettivamente ed individualmente, brani vocali e strumentali con suoni naturali ed alterati.	Eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.
Conoscere- realizzare creativamente	Comporre elementari sequenze ritmiche –melodiche. Decodificare e utilizzare la notazione	Improvvisare, comporre semplici sequenze ritmiche – melodiche. Decodificare e utilizzare la notazione	Improvvisare, rielaborare, comporre sequenze ritmiche - melodiche Decodificare e utilizzare la notazione.
Ascoltare- comprendere- integrare	Individuare gli elementi principali del linguaggio musicale. Cogliere l'aspetto espressivo-emozionale dell'opera musicale.	Conoscere gli elementi principali del linguaggio musicale. Conoscere opere musicali mettendole in relazione con altre espressioni artistiche.	Riconoscere e classificare stilisticamente gli elementi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere musicali mettendole in relazione con altre espressioni artistiche.
Orientare- favorire il processo di maturazione	Favorire la valorizzazione delle proprie attitudini attraverso l'esperienza musicale.	Favorire la valorizzazione delle proprie attitudini attraverso l'esperienza musicale.	Orientare la costruzione della propria identità musicale, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte.

**CURRICOLO TRIENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia**

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CURRICOLO TRIENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia			
DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
1) Osservare e leggere le immagini	Osservare e descrivere gli elementi formali ed estetici di un contesto reale	Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche	Riconoscere i codici presenti nelle opere d'arte, nei massmedia e nella comunicazione (arte, pubblicità, informazione, spettacolo) individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza
2) Esprimersi e comunicare	Utilizzare strumenti e tecniche figurative, materiali e regole della rappresentazione visiva, per una produzione creativa.	Utilizzare consapevolmente strumenti e tecniche figurative per una produzione creativa e personale.	Comunicare in modo creativo attraverso le immagini, scegliendo materiali e tecniche in relazione al loro effetto espressivo
3) Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica dagli albori ai giorni nostri	Leggere e descrivere un'opera d'arte, con particolare riferimento al proprio patrimonio territoriale	Leggere e analizzare in modo personale le opere d'arte utilizzando un linguaggio specifico e inserendole nel contesto storico, sociale e culturale

**CURRICOLO TRIENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia**

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CURRICOLO TRIENNALE – Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia			
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
SICUREZZA E PREVENZIONE	Attua semplici piani di lavoro per migliorare le proprie capacità condizionali Nel rispetto del lavoro proposto	Utilizza e rielabora le conoscenze per mettere in atto comportamenti atti a migliorare l'efficienza fisica nel rispetto di sé e degli altri.	Riconosce e ricerca comportamenti di promozione dello star bene in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione con criteri base di sicurezza.
IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO TEMPO	Controlla i movimenti riferiti a sé stesso e all'ambiente per risolvere un compito motorio.	Utilizza vari stimoli percettivi ed elabora differenti risposte motorie.	Combina vari stimoli percettivi, per modificare con rapidità le risposte motorie.
IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO PERCETTIVE	Controlla schemi motori combinati in situazioni semplici.	Controlla schemi motori combinati in situazioni complesse.	Padroneggia movimenti complessi con risposte creative.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY	Conoscere le regole principali dei giochi praticati, e partecipare con fair play	Conosce le regole e sa applicare le tecniche di varie discipline sportive praticate mostrando fair play	Conosce le modalità tattiche e le regole degli sport praticati mostrando "stile sportivo" affrontando anche funzioni arbitrali

**CURRICOLO TRIENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani - Pavia**

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.	Essere in grado di osservare e descrivere oggetti, situazioni e fatti tecnici inseriti nell'ambiente circostante Sviluppare capacità di osservazione e di analisi.	Acquisire il concetto di settore secondario: industria e artigianato.	Conoscere le caratteristiche del mondo del lavoro. Conoscere le principali norme che regolano il rapporto di lavoro ed il mercato. Riconoscere le relazioni tra i settori dell'economia: Primario, secondario, terziario, terziario avanzato.
Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.	Essere in grado di individuare le caratteristiche fisiche, meccaniche e tecnologiche e gli usi di alcuni materiali (legno, carta, fibre tessili).	Conoscere caratteristiche, aspetti tecnici, realtà tecnologica, proprietà e impieghi di: metalli, plastiche, materiali da costruzione. Conoscere alcune strutture portanti Riconoscere in quali spazi si svolgono le funzioni e le attività abitative Conoscere gli ambienti interni e gli arredamenti Conoscere le caratteristiche i sistemi di lavorazione e i diversi metodi di conservazione e trasformazione di un alimento Acquisire coscienza dell'importanza di un'alimentazione corretta	Conoscere i termini del problema energetico. Saper classificare le risorse energetiche Saper individuare situazioni problematiche e gli aspetti caratteristici inerenti il rapporto energia - ambiente Acquisire i concetti base dell'elettricità ed individuarne i pericoli in casa e nell'ambiente.
È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.	Acquisire coscienza dell'importanza del riciclaggio dei materiali		

<p>Conosce oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative a solidi geometrici e alla struttura di oggetti di uso comune, utilizzando elementi del disegno tecnico.</p>	<p>Comprendere la funzione di alcuni oggetti e strumenti</p> <p>Saper ricavare informazioni dalla lettura del materiale informativo (etichette, schede tecniche, ecc.) di un prodotto</p> <p>Acquisire la capacità di usare gli strumenti di misura e gli attrezzi per il disegno.</p> <p>Saper riconoscere le caratteristiche di alcune figure geometriche; saper costruire alcune figure geometriche piane.</p>	<p>Comprendere la funzione di alcune macchine all'interno di un ciclo produttivo</p> <p>Saper ricavare informazioni dalla lettura del materiale informativo (etichette, ecc.) di un alimento</p> <p>Acquisire la capacità di rappresentare figure geometriche piane e solide in proiezioni ortogonali</p> <p>Saper quotare i disegni</p>	<p>Comprendere il funzionamento dei macchinari che permettono le trasformazioni dell'energia</p> <p>Utilizzare strumenti di comunicazione e informatici per elaborare dati, testi, immagini e produrre documenti.</p> <p>Acquisire la capacità di rappresentare figure geometriche piane e solide in assonometria.</p> <p>Essere capaci di scegliere il metodo di rappresentazione grafico più adatto.</p>
--	---	--	--

**CURRICOLO TRIENNALE
Istituto Comprensivo Mino Milani- Pavia**

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare una interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CURRICOLO TRIENNALE – Istituto Comprensivo Cavour - Pavia			
DISCIPLINA: RELIGIONE			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
Ambito: Dio e l'uomo L'alunno è aperto alla ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando doti di accoglienza, confronto e dialogo. Ambito: la Bibbia e le altri fonti. Individua, nella Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia passata e recente elaborando criteri per una interpretazione consapevole. Ambito: il linguaggio religioso. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Ambito: i valori etici e religiosi. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, gli altri, con il mondo che lo circonda.	Cogliere nelle domande e nell'esperienze dell'uomo i segni di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia). Approfondire l'identità storica, la predicazione, e l'opera di Gesù. Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale. Individua le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.	Riconoscere in Gesù, alla luce dell'evento pasquale (passione, morte, e risurrezione), il Figlio di Dio fatto uomo, che invia la Chiesa nel mondo. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri. Apprendere che nella fede della Chiesa la Bibbia è accolta come Parola di Dio. Comprendere il significato principali dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei Sacramenti della Chiesa. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità e finitezza.	Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne un confronto con quelli di altre religioni. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.